

CODING GIRLS: PER LA RIPARTENZA ALLA PARI

La grande cordata educativa a sostegno delle donne nella scienza e tecnologia migliora anche la consapevolezza dei ragazzi sulle differenze di genere e influisce sulle scelte universitarie. A Torino la prima valutazione di impatto. Linda Laura Sabbadini, chair del W20: "..."

Il Centro Studi Americani di Roma ha ospitato questa mattina la conferenza di lancio dell'ottava edizione di Coding Girls, il programma di Fondazione Mondo Digitale e Missione Diplomatica USA in Italia, in collaborazione con Microsoft, nato per abbattere i pregiudizi di genere nei settori scientifici e tecnologici caratterizzati ancora da carenze di competenze, ma da numerose opportunità professionali. Il progetto coinvolge 15.000 studentesse di 47 città e 32 partner accademici. Con Eni le Coding Girls diventano anche esperte di transizione energetica, mentre a Torino la sperimentazione condotta con Fondazione Compagnia di San Paolo mostra l'impatto del programma sulle scelte future delle giovani protagoniste.

L'Italia digitale è in crescita, ma ancora in ritardo e poco competitiva. È quanto emerge dal recente rapporto DESI, che per capitale umano ci vede in terzultima posizione nell'Unione europea con una percentuale di specialisti ICT pari al 3,6% degli occupati totali e solo l'1,3% di laureati in discipline STEM. Sempre critica la situazione della parità di genere nel settore digitale: sono donne solo il 19% degli specialisti e circa un terzo dei laureati STEM in Europa. In Italia le donne specialiste in tecnologie scendono al 16%. Per la partecipazione femminile all'economia e società digitale l'Italia fa meglio solo di Romania, Bulgaria, Polonia e Ungheria.

Sostenere la parità di genere nelle discipline e nelle professioni Stem e contribuire a raggiungere gli obiettivi del decennio digitale europeo (20 milioni di specialisti nell'ICT e convergenza di genere) sono tra le sfide dell'8ª edizione di **Coding Girls**, presentata questa mattina con il patrocinio di **Women20**. Il programma, storicamente promosso dalla **Fondazione Mondo Digitale e Missione Diplomatica USA in Italia** in collaborazione con **Microsoft**, prevede allenamenti, competizioni di coding e sessioni di orientamento e *role modeling* animate dai **32** partner accademici. Le attività coinvolgono **15.000** studentesse di scuole superiori in **47** città.

Grazie alla capacità di fare rete tra pubblico e privato e di animare un movimento "dal basso", il programma Coding Girls è anche un'iniziativa sistemica capace di attrarre investimenti sul territorio, di innescare efficaci processi di cambiamento e di supportare le azioni della **Coalizione di Repubblica Digitale**. Dal programma nazionale sono nate originali declinazioni tematiche: grazie alla collaborazione con **Eni** e il progetto "**COde&FraME for Self Empowerment**" le Coding Girls si appassionano ai temi della sostenibilità e dell'ambiente, scoprendo le infinite possibilità di sviluppo aperte dalla ricerca e dalla cultura scientifica. Nel Sud è nata una preziosa alleanza con l'Ambasciata dei Paesi Bassi a Napoli. A Torino un'originale sperimentazione triennale, condotta con **Fondazione Compagnia di San Paolo** su **600** studentesse di **10** scuole, valuta l'impatto del programma su competenze e scelte future. Dall'analisi effettuata sul 2° anno di attività emerge l'impatto positivo sulle capacità di programmazione di ragazze e ragazzi (passano dal 6% al 19% quanti lo sanno fare bene), con l'abilità auto percepita confermata dalle risposte corrette a quesiti più tecnici. Coding Girls influisce sulle scelte universitarie e rende ragazze e ragazzi più consapevoli della questione di genere. Se all'inizio il 46% dei ragazzi era d'accordo con l'affermazione "Gli uomini sono in media più portati per le materie STEM", mentre solo il 28% delle ragazze lo era, Coding Girls porta il livello di consapevolezza dei ragazzi allo stesso livello di quello delle ragazze.

Roma, 18 novembre 2021

Ufficio stampa

Fondazione Mondo Digitale, www.mondodigitale.org

Elisa Amorelli, tel. 06 42014109, cell. 338 3043021, e.amorelli@mondodigitale.org

Francesca Meini, tel. 06 42014109, cell. 345 4186710, f.meini@mondodigitale.org

DICHIARAZIONI

